

Ospedale Maggiore
Ufficio Coordinamento Locale Trapianti

Relazione del Coordinatore Locale al procurement di organi e tessuti dell'Ospedale Maggiore - Azienda USL di Bologna.

L'Ufficio di Coordinamento, dal mese di Agosto 2018, è stato rafforzato mediante l'assegnazione di una infermiera con formazione specifica TPM, dedicata a tempo pieno alle funzioni di coordinamento del procurement. Dopo una fase iniziale di affiancamento, nel corso della restante parte dell'anno questa infermiera si è progressivamente autonomizzata nell'esercizio delle funzioni proprie del suo ruolo:

- attività di procurement di organi e tessuti: nel supporto al personale della Rianimazione durante le fasi accertamento della morte con criteri neurologici e le successive fasi di organizzazione del prelievo di organi e tessuti
- procurement di cornee: collaborazione con il personale medico e infermieristico dei reparti per l'identificazione dei potenziali donatori e i successivi passi che portano alla donazione (interfaccia con la famiglia del donatore, con il CRT, prelievi ematici, etichettatura e organizzazione del trasporto di provette)
- Data anche la specifico ruolo svolto nel corso degli anni di servizio presso il reparto di Rianimazione e Terapia intensiva ove ha curato la formazione professionale del personale sanitario, l'attività dell'infermiera di procurement si è naturalmente estesa alle attività formative e informative inerenti i trapianti.

Nell'anno 2018, presso la Rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Bologna, la percentuale dei decessi per gravi lesioni cerebrali sui decessi totali si è rivelata nettamente superiore rispetto a quella dell'anno precedente, attestandosi al 47%. Sono stati eseguiti 33 accertamenti di morte encefalica rispetto ai 18 del 2017. Di questi 33 accertamenti, 18 sono esitati in donatori effettivi, raddoppiando il numero di donazioni rispetto all'anno precedente.

Questo incremento si può attribuire all'incremento dell'attività di procurement mediante identificazione e ricovero in ambiente intensivo di pazienti con lesioni encefaliche severe con potenzialità di divenire donatori multiorgano, direttamente da PS o dai reparti non intensivi. La creazione della Rete Stroke Metropolitana con centralizzazione presso l'Ospedale Maggiore di tutta la patologia ischemica e di gran parte della patologia emorragica (oltre alla già consolidata centralizzazione di quella traumatica), ha fortemente contribuito a questo risultato.

A tale proposito due sono stati i punti di intervento che hanno consentito l'individuazione precoce di questi pazienti: da un lato la creazione nel 2017 del PDTA Stroke con il coinvolgimento fin dall'inizio del percorso dell'anestesista-rianimatore e dall'altro la proficua relazione intessuta nel corso del 2018 con i reparti di Medicina d'Urgenza, Neurologia-Stroke e Geriatria che ha esitato in diverse segnalazioni di pazienti affetti da grave cerebrolesione ricoverati in quei reparti di degenza.

La procedura Aziendale che descrive quest'ultimo percorso, arricchita del contributo dei professionisti sanitari dei reparti di medicina, è in via di ultimazione e la sua diffusione verrà accompagnata da un percorso formativo ad-hoc per i sanitari coinvolti nei vari step.

Ospedale Maggiore
Ufficio Coordinamento Locale Trapianti

Si è consolidata, mediante l'assunzione con il ruolo di dipendente dell'Azienda USL, la presenza, presso il Dipartimento d'Emergenza a cui il reparto di Rianimazione afferisce, di una Psicologa con cui è da anni attiva una proficua collaborazione relativamente al sostegno prestato ai famigliari dei pazienti nonché dei potenziali donatori, sia durante che dopo il processo di donazione di organi e tessuti. La UOC di Psicologia organizza con cadenza annuale incontri e Corsi per il personale medico ed infermieristico dell'Area Critica.

Nel 2018 due medici e due infermieri dei reparti Rianimazione e Terapia Intensiva hanno partecipato al corso TPM.

È stata completata la prima tranche del percorso formativo e di organizzazione delle attività per rendere pienamente operativa la donazione di cornee nell'Ospedale di Bentivoglio per quanto riguarda il personale della Terapia Intensiva. Nel corso del 2019 verrà completata la formazione del personale dei reparti medici.

È previsto nel corso del 2019 l'avvio della donazione di organi a cuore fermo, mediante l'acquisizione dell'apparecchiatura per ECMO, la formazione del personale coinvolto, e l'adozione di un apposito documento di riferimento.

Il Coordinatore Locale

Enrico Ferri